

Ex Sempione, Legambiente scrive alla soprintendenza

Pubblicato: Venerdì 8 Marzo 2002

Sono da poco iniziati i lavori per la ristrutturazione dell'ex albergo Sempione, e iniziano le preoccupazioni di Legambiente, che scrive alla soprintendenza ai beni architettonici e monumentali di Milano.

L'immobile in questione sorge nel pieno centro di Luino, in viale Dante, e rappresenta un indiscusso patrimonio per la città e la sua storia.

Il parere richiesto agli esperti dal coordinatore per il Luinese e la Valcuvia di Legambiente Alberto Tarroni riguarda il fastigio che corona il caseggiato e sul quale campeggia ancora la scritta Grand Hotel du Simplon & Terminus, scritta che, per la ristrutturazione dei sottotetti in corso, verrà probabilmente cancellata.

“L'ex-albergo Sempione, – si legge nella missiva – per la strategica posizione fronte lago e per la sfilata di illustri ospiti, tra cui Giuseppe Garibaldi e il poeta inglese William Wothorsword, costituisce la testimonianza più preziosa di una stagione turistico-alberghiera ormai alle spalle; l'iscrizione sul fastigio ne rappresenta il simbolo e vanta anche un importante ricordo letterario, citata e descritta lungamente da Piero Chiara nel suo più celebre romanzo, “Il piatto piange”. Crediamo, quindi, che un semplice vincolo come ‘elemento decorativo’ apposto a questa iscrizione (l'edificio sorge in area sottoposta a vincolo 1487/39 e 431/85) possa contribuire a salvaguardare una preziosa testimonianza doppiamente legata ai punti cardini della storia di Luino: la stagione turistico-alberghiera e le pagine letterarie che, in parte, dalla prima trassero spunto, come testimoniato dallo romanzo stesso di Chiara”.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it